



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Charitas in Laetitia

Anno XXXVIII
Numero 2 - 2016
Sped. in abb. Post.
Comma 20 C. Art. 2 L. 662/96
Filiale PD
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Ennio Gennari

AD MAJORA SEMPER

È un titolo che ben si addice allo spirito che ha pervaso l'annuale Assemblea all'Hotel Alexander. Prima con la relazione del Presidente dott. Lucio Terrin a conclusione del primo anno sociale con la sua guida affiancato dal nuovo Direttivo, seguita da un'ampia esposizione dei Revisori dei Conti e da una esauriente e precisa presentazione del Bilancio da parte del Tesoriere.

In risposta a diversi interventi con domande e proposte dei soci, un discorso a braccio del Presidente ha positivamente impressionato per il modo convinto ed appassionato con il quale ha ricordato la plurisecolare attività benefica svolta dal Club, il più antico di Padova, sempre in collaborazione con il Comune; al primo posto tenendo la "Charitas" quale obiettivo principale; la Carità è amore per il prossimo, che per i credenti cristiani è il dettame evangelico "amatevi gli uni gli altri", ed è un valore anche civile e soprattutto umano, **per gli uomini di buona volontà.**

In questo mondo, così pervaso ai nostri giorni dalla violenza, dal terrorismo, dalle guerre e da una indifferenza di molti verso i sofferenti e i deboli, il bene che facciamo con il nostro Club, va a confluire aumentandola quella Luce di benevolenza e di amore che ancora tiene in vita questo mondo: "Amor che muove il sole e le altre stelle". Accorato l'invito del Presidente a sostenere il Club, con costante partecipazione alle nostre Feste ed altre manifestazioni, in appoggio al lavoro del Direttivo; ha tratteggiato anche le linee guida per l'anno in corso ed oltre, tutte per dare nuovo slancio e vigore all'attività, da pubblicizzare nelle sedi opportune, impegnandosi anche in un'opera personale dei soci per fare proselitismo.

Bene Presidente, credo che il suo invito sia giunto opportuno ed abbia toccato i cuori: i suoi interventi sono stati salutati infatti da un convinto corale applauso. Viva il Club Ignoranti e "Ad majora semper"!

Ennio Gennari



Buona estate!

A tutti i nostri soci/socie e ai simpatizzanti, giunga il nostro più fervido augurio di Buona estate, che trascorra serena e piacevole, sia per chi andrà in vacanza che per chi resterà in città. Un arrivederci quindi ai prossimi incontri.

La Redazione

ASSEMBLEA ANNUALE E FESTA DEL PAPÀ



Relazione del Presidente

Due avvenimenti importanti hanno caratterizzato la serata del 19 marzo 2016. In una sala riservata dell'Hotel Alexander di Abano Terme si è svolta l'Assemblea dei soci e nel grande salone dello stesso Hotel abbiamo celebrato la Festa del Papà con cena, musica e ballo. L'Assemblea è un avvenimento istituzionale, un momento di riflessione sull'attività svolta e di programmazione di quella futura. È giusto quindi dedicare all'As-

(Segue a pag. 2)



Tavolo della presidenza

sembra uno spazio particolare, distinto da quello ricreativo. Rimandiamo pertanto ad altra parte di questo Notiziario. La celebrazione della Festa del Papà, la cui storia è contenuta in successivo articolo, è solidamente radicata nella nostra tradizione. È stata quindi molto ricca di partecipazione da parte dei soci e di loro ospiti. Ha avuto inizio dopo la conclusione dell'Assemblea, che era stata convocata per il tardo pomeriggio. Accolti nella hall d'ingresso

ospiti: il Prof. Leo Ercolin, Presidente dell'Associazione "Insieme per la qualità della vita" ed il Vice Presidente della stessa Associazione M.o Gianni Cannarozzo. Allo stesso tavolo erano anche l'ex Presidente Ivano Foch e la sig.a Gabriella, il Consigliere Guido Barbierato e la sig.a Franca, il Proboviro Aldo Bucchieri e la Sig.a Vera, quest'ultimo nominato recentemente membro della Guardia d'onore alle Reali Tombe del Pantheon.

Come di consueto il nostro brillante presentatore Ruben Severini ha introdotto la serata dando il benvenuto ai partecipanti. Li ha quindi invitati all'ascolto ed al canto dell'Inno nazionale in piedi, seguito, subito dopo, dall'inno del nostro Club. Si è instaurata un'atmosfera di

serena allegria, come sempre avviene nelle nostre riunioni conviviali. Con le musiche in sottofondo ha avuto inizio il servizio di ristorante, durante il quale le migliori coppie di ballerini hanno iniziato a sfidare la pista con le loro migliori performance di ballo, subito seguite dagli

altri. Ballare è espressione di vitalità, divertimento, allegria. Tutti possono ballare, secondo le proprie possibilità e capacità. I nostri soci non si sottraggono mai a questo piacere, ma, come esprime il motto del Club, lo fanno anche per la soddisfazione che da ciò deriva la possibilità di fare un po' di beneficenza in favore di coloro che sono più bisognosi di noi.

Nel corso della serata è stato estratto un premio, consistente in un vaso di fiori, riservato a chi avesse tenuto in bella mostra il distintivo del Club. Questa volta ne ha beneficiato il socio **Pierpaolo Levorin**.

Durante i servizi, con una breve interruzione delle danze, Il Presidente Dott. Lucio Terrin ha ricordato che la Festa del Papà coincide con la ricorrenza di S. Giuseppe e quindi ha rivolto alcune parole augurali a tutti i Giuseppe e Giuseppine presenti. Nel contempo la Sig.a Mariarosa, moglie del Presidente e la Cerimoniera Leopoldina Callegari hanno donato un piccolo ma simpatico omaggio a tutti i papà, in ricordo della serata.

Terminata la parte "ufficiale" della serata, la musica ed il ballo sono continuati fino a tardi, in un'atmosfera sempre più allegra e frenetica, tanto che ad un certo punto un gruppo di soci ha intonato un coro di voci e musica. Arrivederci alla prossima serata, all'Hotel Ristorante La Bulesca di Rubano.

Diego Tiranti



La torta della festa

dell'Hotel Alexander, siamo stati intrattenuti con aperitivi vari. Ci siamo poi recati a prendere posto nei rispettivi tavoli del grande salone Ristorante, dove già ci attendeva l'intrattenimento musicale di Lorenzo Baldo. Al tavolo del Presidente Dott. Lucio Terrin erano seduti due

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI di sabato 19/03/2016

Il giorno 19 del mese di marzo 2016, alle ore 18,00, si è riunita in seconda convocazione, presso la Sala Convegni dell'Hotel Alexander sito in Via Martiri d'Ungheria, 24 Abano Terme, l'Assemblea dei Soci del Club Ignoranti di Padova.

Vista la convocazione nei termini con il numero dei presenti, l'assemblea è valida e atta a deliberare l'O.d.G. contenuto nella convocazione del 22 febbraio 2016 così come approvata da Consiglio Direttivo in data 22/02/2016.

Punto 1) O.d.G. Nomina Presidente Assemblea, del Segretario Verbalizzante e di due scrutatori. Alle ore 18.15, il Presidente del Club Ignoranti dott. Lucio Terrin da inizio ai lavori dell'assemblea. Come da O.d.G. propone all'assemblea dei soci i seguenti nominativi:

- Presidente dell'assemblea: dott. Ivano Foch,
- Segretario verbalizzante: prof. Fabrizio La Ferrara
- Per la registrazione con strumenti informatici: prof. Gianni Pistorio
- Scrutatori: le Socie Giuliana Del Fabbro e Letizia Crivellari.

L'Assemblea approva le proposte all'unanimità.

Punto 2) Il dott. Ivano Foch assume la presidenza dell'assemblea; questi chiede all'assemblea di anticipare la relazione dei Revisori dei Conti alla presentazione, illustrazione del Tesoriere. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dell'assemblea da seguito al punto 2 dell'O.d.G. Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2015 e passa la parola al Presidente del Club

Ignoranti dott. Lucio Terrin per la relazione al bilancio consuntivo anno 2015. Il testo della relazione è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Terminata la relazione, il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch ringrazia il Presidente dott. Lucio Terrin e passa la parola al rappresentante del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Renzo Gangai. Il testo della relazione è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante. La relazione si conclude con il parere favorevole alla approvazione del Bilancio consuntivo 2015. Terminata la relazione, il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch ringrazia il dott. Renzo Gangai e ribadisce l'importanza del ruolo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch passa la parola al Tesoriere dott. Vilfrido Pitton per la presentazione e illustrazione del bilancio consuntivo anno 2015. Il testo della relazione è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante. Al termine della lettura, il Tesoriere propone all'assemblea l'approvazione del bilancio di gestione 2015 e di portare le perdite di gestione di € 3179 esercizio 2014, in diminuzione al fondo di dotazione come pure la perdita di € 1029 per l'esercizio 2015. Il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch ringrazia e passa la parola ai soci per eventuali interventi e approvazione.

Il Presidente dott. Lucio Terrin, chiede all'assemblea di delegare il Consiglio Direttivo per la possibilità della reinscrizione del Club come ONLUS; inoltre chiede all'assemblea la diminuzione

(Segue a pag. 4)

CAMBIAMENTO ORARIO APERTURA SEDE

lunedì dalle ore 10 alle 12
martedì dalle ore 10 alle 12
mercoledì dalle ore 10 alle 12 (con la presenza del Presidente)
venerdì dalle ore 10 alle 12



Tavoli dei soci



Tavoli dei soci



Tavoli dei soci



Tavoli dei soci

del fondo di dotazione per azzerare le passività degli anni 2014 e 2015 anche in virtù di quanto accaduto nei mesi scorsi.

Il socio Bacchini chiede che il bilancio sia inviato unitamente alla convocazione dell'assemblea dei soci. Il Presidente del Club dott. Lucio Terrin risponde che quanto richiesto è già previsto per l'anno 2016.

Il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch illustra brevemente la storia del Club come ONLUS e mette in votazione la proposta: l'Assemblea approva all'unanimità.

Successivamente il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch dopo l'intervento del dott. Renzo Gangai, il quale ha espresso la propria contrarietà ad azzerare la passività dell'esercizio 2015 perchè essenzialmente dovuta a morosità, mette ai voti:

- a) azzeramento perdita di gestione dell'esercizio 2014: l'Assemblea approva all'unanimità.
- b) lasciare inalterata la perdita di gestione di € 1029 dell'esercizio 2015: l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch mette ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2015: l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dell'assemblea passa

la punto 3 dell'O.d.G.: Ratifica del bilancio di previsione anno 2016 e linee programmatiche, passa la parola al Presidente del Club dott. Lucio Terrin per la presentazione. Il testo della presentazione è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante. Terminata la presentazione, il Presidente dell'assemblea dott. Ivano Foch ringrazia il Presidente dott. Lucio Terrin e dopo aver ribadito come sia impegnativo il programma esposto e siano necessarie un'elevata dose di determinazione ed elevate capacità per una sua realizzazione, passa la parola ai soci per eventuali interventi e approvazione.

Il socio Gianfranco Santelia si complimenta per le linee programmatiche e invita il Consiglio Direttivo ad esaminare con attenzione il fatto che a monte di 15000€ vi siano solo 4000€ di elargizioni.

Il socio Barnes Paolo fa presente che a fronte di un calo dei soci e delle presenze alle feste si dovrebbe fare un'azione promozionale del Club e delle sue attività. Relativamente a questo argomento prende la parola come socio il dott. Renzo Gangai e a suo parere sarebbero necessarie due azioni di cui una innovativa per il Club: la prima prevederebbe una serie d'investimenti per

aumentare la visibilità del Club prevedendo una disponibilità economica nei futuri bilanci; la seconda azione prevederebbe la pubblicizzazione della beneficenza sempre stata motore dei principi e delle attività del Club.

La socia Biagioni Maria in Barbierato chiede le ragioni della diminuzione dei soci e come si possa in qualche modo recuperare, in seconda battuta chiede perché negli inviti delle serate non s'inserisce la quota di partecipazione.

La socia Cesaro Gabriella esterna le sue impressioni cercando anche in parte di dare una risposta del calo di soci. In particolare secondo la socia Cesaro Gabriella alcuni soci frequentano il Club solo per ambizione personale tralasciando del tutto l'aspetto della beneficenza.

Il socio Trolese Raffaele in relazione alla visibilità del Club ha già iniziato pubblicizzando il Club e le sue attività riscontrando una certa curiosità a cui si spera segua un certo interesse. Il socio nonché responsabile del Notiziario in positivo suggerisce al Consiglio Direttivo la formazione di commissioni con precisi compiti e formate anche da soci non necessariamente appartenenti al Consiglio Direttivo.

Relativamente all'ultimo intervento il Presidente dell'assem-

blea dott. Ivano Foch fa presente che nel passato all'interno del Club era presente una figura che curava i rapporti con la stampa. Il Presidente Terrin risponde ai vari quesiti: relativamente al primo illustra come sia già iniziata da tempo una revisione della spesa come ad esempio l'estinzione del conto corrente postale, il nuovo contratto telefonico, tuttavia ci sono delle incombenze a cui non ci si può sottrarre come il pagamento dell'affitto della sede.

Relativamente alle altre richieste prende atto con soddisfazione della condivisa necessità di trasparenza, e che già sono stati compiuti diversi passi in avanti, altri devono essere fatti sempre in nome di una trasparenza condivisa.

Ricorda a tutti che le finalità del Club sono nel moto Caritas in Laetitia perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Terminato l'intervento del Presidente Terrin, il Presidente

dell'assemblea dott. Ivano Foch, mette ai voti la ratifica del Bilancio di Previsione dell'anno 2016: l'Assemblea approva all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'O.d.G., il Presidente dell'Assemblea, alle ore 19,30 dichiara chiusa la seduta.

Il segretario verbalizzante
Ing. Fabrizio LA FERRARA

Il Presidente
Dott. Lucio TERRIN

FESTA DI CARNEVALE



Maschere che sfilano

L'HOTEL PLAZA di Abano, scintillante nella sua cascata di luci, è sempre stato molto accogliente, ma particolarmente lo era la sera del 23 gennaio nell'ospitare i Soci del nostro Club per il Gran ballo di Carnevale.

Nella hall, ad attenderci, il nostro Presidente dott. Lucio Terrin e la sua gentile signora Mariarosa, ed anche la nostra cara Leopoldina Callegari, Vice Presidente Vicario, nelle luccicanti sembianze di una "Falce di luna", misteriosa e severa come una Dea Greca.

Molti nostri Soci, qualcuno in maschera, altri in eleganti abbigliamenti, affollavano già i tavoli per gli aperitivi.

Ma prima di raccontarvi il festoso svolgimento della serata, preceduto come sempre dal canto dei

nostri Inni, mi sembra doveroso evidenziare quello che è il momento più importante della serata: la consegna da parte del nostro Presidente, di una elargizione ad un Ente benefico, direttamente nelle mani di un suo rappresentante. In questa serata è stata beneficiata la Fondazione "Opera Casa Famiglia", rappresentata dalla Presidente signora Benedetta Castiglioni, presente anche la Consigliera dott.ssa Chiara Aliprandi.

La fondazione "Opera Casa Famiglia" gestisce una casa per minori dai 14 ai 17 anni, che necessitano di un allontanamento dalla propria famiglia di origine, per gravi disagi di tipo sociale, familiare o psicologico, o per sostenere la "messa alla prova" come alternativa al carcere minorile. Come vedete, un'Istituzione di grandissimo impegno.

(Segue a pag. 6)



Consegna dell'elargizione alla fondazione "Opera Casa Famiglia"



Il tavolo della Presidenza



Il gruppo dei premiati



Sonia Checchetto, 1° premio femminile



Il gruppo delle maschere

Successivamente il nostro Presidente ha ringraziato tutte le Socie ed i Soci per la loro presenza e contribuito alla beneficenza.

Quindi con la bella musica di Sabrina, Diego e Giampietro, sono iniziate le danze.

Durante il pranzo una sorpresa: gli auguri di buon compleanno ad un gradito ospite, l'ing. Guido Genari, figlio del Direttore del nostro Notiziario.

Si sono scelti i membri della Giuria delle Maschere: 2 uomini e 2 donne; a presiederla la prof.ssa Benedetta Castiglioni.

A suon di musica, hanno sfilato tutte le maschere, avanzando in mezzo alla

sala, fra divertiti battimani.

Eccovi la "libera" descrizione di tutte le Maschere, sia le premiate che le altre, perché belle e spiritose, tutte ugualmente meritevoli di plauso.

- a **Gianfranco Callegari**, primo premio: US-SARO, elegantissimo e disinvolto, minaccioso con la spada roteante;
- a **Sonia Checchetto** il primo premio femminile: un'ELEGANTE PRINCIPESSA avvolta in raso azzurro cielo, che si è simpaticamente esibita con movenze sinuose;
- **Primo premio ex aequo alle coppie:** Maria Chiara e Andrea Vinelli: SPOSI IN-

DIANI con ricchi abiti setosi, molto curati nei particolari;

Angela Vinelli con Matteo: TRILLY E PETER PAN, giovani e belli, ridenti e saltellanti.



I coniugi Vinelli, 1° premio di coppia

E adesso a seguire tutte le altre:

- **Anna Maria Filippi**, APE MAIA, deliziosa con un graziosissimo costume, di tavolo in tavolo deponendovi caramelle al miele;
- **Gabriella Cesaro**, nei suoi PIUMINI MAGICI, ha sfilato luminosa e tranquilla nell'abito azzurro cielo, tempestato di luci e di fiocchi di neve;
- **Rosanna Aggio:** PRINCIPESSA "BARBIE", vivacissima e sorridente, ha percorso la sala danzando, avvolta in una nuvola rosa di tulle, con variopinti ricami;
- **Carla Gennari:** POLIZIOTTA, molto spiritosa nella sua divisa in perfetto stile americano, ha sfilato con passo deciso, impugnando la sua pistola d'ordinanza;
- **Franca e Guido Barbierato:** ANNI RUGGENTI, una bella coppia essenziale e rigorosa nei suoi molti particolari;

- **Ada e Luigi Peticucci:** MEDORO E ANGELICA, amanti dell'Orlando Furioso, maschere inquietanti e molto intense;
- **Paolisa Odoni:** AGATHA CHRISTIE in abito damascato di fine secolo ed ampio

cappello di velluto nero. È mezzanotte passata quando, con lo struggente suono del sax di Sabrina si conclude questa bellissima festa; ma tutti noi dobbiamo ringraziare coloro che si sono tanto prodigati per il suo felice esito: Cerimonieri, Consi-

glieri ed anche il nostro esuberante e sempre gentile Leonardo Ruben Severini. A tutti auguri per un Anno Straordinario!

Paolisa Odoni Carattoli



LE PROSSIME FESTE

24/25 SETTEMBRE 2016
8° CONVEGNO
DEI CLUB IGNORANTI D'ITALIA
ad Este

8 OTTOBRE 2016
FESTA D'AUTUNNO
Ristorante PIROGA

5 NOVEMBRE 2016
FESTA DEI NUOVI SOCI
Ristorante La Bulesca

3 DICEMBRE 2016
FESTA DEGLI AUGURI
Hotel Alexander



107° CARNEVALE DEI BAMBINI



Il Carnevale da sempre è la festa dei bambini, maschere, allegria e voglia di far festa, però, riescono a coinvolgere in momenti di spensieratezza ed euforia anche gli adulti e anziani.

È con questo spirito che sabato 6 febbraio 2016, nel patronato della Parrocchia di San Pio X di Padova, si è svolto il 107° Carnevale dei Bambini: erano presenti il Presidente Lucio Terrin e la Signora Mariarosa.

La festa, ben diretta e rivolta a famiglie e bambini, ha saputo deliziare i palati dei presenti con una squisita Cena di Paella per adulti, cotoletta e patatine per i piccoli, servite con simpatia dal gruppo giovani della parrocchia.

Tutti si sono dimostrati soddisfatti soprattutto quando sono stati presentati frittelle, castagnole e galani tipici dolci di questa antica festa popolare. Il calore, l'allegria e la cordialità hanno invaso la sala, che accoglieva circa 140 adulti e 40 bambini, quando, al termine della cena, i bambini, tutti

rigorosamente in maschera, hanno sfilato davanti ad una giuria ad hoc e si sono presentati al microfono, tra gli applausi scroscianti dei presenti; a tutti, "fatine, coccinelle, principesse, uomini ragnò....." è stato consegnato in premio un gadget del Club Ignoranti.

La serata è poi proseguita con uno spettacolo di magia a cui i piccoli hanno partecipato con energica euforia, e, a seguire, l'immane lotteria. La serata si è conclusa con calorosi ringraziamenti al Club Ignoranti di Padova per l'attività svolta e per la riuscita del Carnevale.

Una serata di gioia, in uno straordinario clima di autentica festa, dove l'amicizia, l'armonia erano palpabili, dove gli ospiti, in particolare i Bambini sono stati protagonisti, come nella ultracentenaria tradizione del Carnevale dei Bambini del Club Ignoranti: per questo è veramente un privilegio esserne socio.

La Redazione



FESTA DI FINE INVERNO 20/02/2016 RISTORANTE PIROGA



Il tavolo della Presidenza

Ogni evento scandisce un particolare periodo dell'anno, se questo è vero in generale, per il Club Ignoranti lo è ancora di più. Se come recita un noto spettacolo dell'inossidabile trio Marchesini, Lopez, Solenghi: "Non vi sono più le mezze stagioni", la festa di fine inverno è più che azzeccata, per altro dopo un carnevale molto ristretto. Carissimi soci e amici sabato 20 febbraio si è svolta la festa di fine inverno presso il ristorante Piroga, appuntamento inedito ma gradito del nostro Club. La serata è iniziata subito con un interessante incontro con il dott. Claudio Bilato sul tema: "modificare gli stili di vita per prevenire le malattie cardiovascolari". Direi un incontro dai contenuti provocatori se si pensa al proseguo della serata con la magnifica

Consegna dell'elargizione alle Cucine Popolari



cena, che solo in una location come il ristorante Piroga diventa indimenticabile. L'iniziativa ha riscontrato un discreto successo, incontri su altre tematiche saranno proposti nel corso dei prossimi eventi, valido motivo per non mancare. Alla cassa gli impareggiabili: Giuseppe Marcello e Silvano Scattola e alla segreteria il Se-

gretario Adriano Vescovi hanno curato il delicatissimo compito di far quadrare i conti, cosa per altro pienamente riuscita. L'organizzazione della festa è stata curata fin nei minimi dettagli dai Cerimonieri e Vicepresidenti Leopoldina Callegari e Giovanni Santinello. L'attesa per l'ingresso in sala è stata un po' lunga ma ampiamente ripagata da un mare di antipasti, specialità della Piroga. Nel corso della serata tra un piatto e l'altro la parte musicale e danzante è stata curata da Angelo già collaudato nella festa del 14/11/2015 mentre l'immane Severini ha scandito i tre momenti importanti della manifestazione. La prima parte ufficiale della festa ha visto impegnato il nostro Presidente dott. Lucio Terrin nell'elargizione

a favore di un Ente da sempre al servizio degli ultimi e da sempre legato alla città di Padova come il Club Ignoranti: le "Cucine Economiche Popolari" dirette da Suor Lia a cui vanno i nostri più calorosi saluti ed auguri. Nella seconda parte sempre il nostro Presidente ha presentato i nuovi soci che non erano presenti alla festa di Novembre del Novello Socio. Nell'ultima parte il testimone è passato nelle mani della First Lady, la Sig.ra Mariarosa per la ormai consueta estrazione del premio del distintivo. Ebbene si cari soci, non tutti indossano il distintivo del club, infatti solo dopo qualche estrazione è stato assegnato il premio: complimenti al fortunato. La serata è proseguita all'insegna delle danze più sfrenate e si è conclusa con coro inedito che ha visto un nutrito numero di soci e Consiglieri interpretare un classico successo di Renzo Arbore: "Ma la notte no". Un saluto e ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento: alla commissione feste, alla cassa, alla segreteria, ai cerimonieri e all'immane presentatore e in generale dall'intero Consiglio Direttivo i cui membri non si risparmiano in nulla.

Fabrizio La Ferrara

Relazione del dott. Claudio Bilato



QUOTE SOCIALI, SOLLECITO PAGAMENTO

Modalità per il corretto adempimento:

- a) in contanti direttamente durante le nostre manifestazioni;
- b) in contanti presso la sede del Club durante gli orari di apertura;
- c) con bonifico bancario in favore del CLUB IGNORANTI - PADOVA sul conto corrente presso MONTE PASCHI DI SIENA - filiale di Via Forcellini
IBAN: IT 310 01030 12124 000000 104959.

Il Segretario
Adriano VESCOVI

Il Tesoriere
Vilfrido PITTON

Il Presidente
Lucio TERRIN

RINGRAZIAMENTI RICEVUTI PER LA BENEFICENZA

Dalla: Associazione di Volontariato S. Pio X - Pescarotto Onlus - Padova

Il contributo da Voi erogato ci ha permesso di sostenere i costi per una manutenzione straordinaria di un nostro automezzo che si era guastato bloccando il trasporto di persone che questa frenetica società rischia di dimenticare.

Rinnovo perciò il ringraziamento, oltre che a nome dei nostri soci, soprattutto a nome delle persone che siamo riusciti a trasportare, che in alternativa non avrebbero ricevuto quelle cure necessarie a vivere con meno difficoltà i loro problemi di età e di salute.

Nella speranza che la collaborazione congiunta continui, al fine di realizzare gli scopi e finalità che ci prefiggiamo con i nostri statuti, in particolare per l'assistenza morale e materiale per gli anziani, Le invio cordiali saluti.

Firmato: **Il Presidente Adriano Zoncapè**



Dalla: Associazione Linfa Onlus

Gent.mo Presidente Lucio Terrin, a nome di tutti i membri dell'Associazione Linfa Onlus desidero esprimerle il nostro caloroso ringraziamento per l'evento organizzato sabato 16 aprile in favore della nostra associazione e per la generosa donazione elargita a sostegno della ricerca sulla neurofibromatosi.

La sensibilità dimostrata da tutti i soci del Club Ignoranti di Padova nei confronti della nostra causa ci lascia piacevolmente colpiti e soprattutto dona energia a tutti i volontari e collaboratori che sostengono Linfa, così come ai ricercatori che quotidianamente si impegnano per dare delle risposte decisive a chi è affetto da neurofibromatosi.

Finanziare la ricerca significa dare un futuro ai "nostri" bambini e un sorriso sereno ai loro genitori impegnati in una difficile lotta contro il tempo.

Un grazie di cuore!

Associazione Linfa Onlus
Il presidente Andrea Rasola

COLORI, CANTI E BALLI ALLA RESIDENZA BREDA

Il moto del Club Ignoranti "Charitas in Laetitia" si è realizzato in pieno, nel pomeriggio di domenica 24 gennaio, quando il Club, grazie all'iniziativa della Consigliera Francesca Belviso, è ritornato alla Residenza per anziani Breda a Ponte di Brenta, presenti il Presidente e vari Soci, per festeggiare l'inizio del Carnevale assieme agli ospiti, in collaborazione con l'Associazione Insieme per la Qualità della Vita IQV Ensemble.

I pagliacci dell'Associazione hanno coinvolto da subito i numerosi ospiti con canti e ghirlande di carta, che hanno aperto lo spettacolo di varietà. Cambi veloci di vestiti e ed intermezzi musicali di singoli cantanti hanno fatto velocemente passare una piacevole ora con canti anni '50/'60, con balletti in costume, portati in scena dai volontari dell'Associazione, tutti at-

tori non professionisti.

Il sodalizio con l'Associazione IQV ha permesso di apprezzare alcuni soci del Club Ignoranti iscritti anche a tale associazione che hanno intrattenuto gli anziani, chi vestito da pagliaccio o da messicano (Guido Barbierato) e chi invece cantando singolarmente o in duetto (Franca Barbierato) che ha potuto esprimere al meglio le sue doti canore.

Alcuni ospiti della Residenza hanno partecipato cantando assieme e una signora ospite di "solo" 90 anni ha cantato, in modo intonato, entusiasmando i presenti.

Colori, costumi, canzoni e balli, coinvolgendo con entusiasmo tutti gli ospiti, hanno aperto con gioia il carnevale presso la Casa di Soggiorno Breda.

Giulio Maggia



INCONTRO SPECIALE DEL CLUB IGNORANTI



Elargizione all'Associazione "Linfa"



Il Presidente si congratula con il Direttore della Compagnia Teatrale



Un momento della rappresentazione

L'incontro mensile del Club Ignoranti, questa volta, si è svolto presso il Circolo Unificato dell'Esercito che ha sede in Prato della Valle, presso il Palazzo Zacco. Palazzo prestigioso, costruito nel 1555 dalla famiglia Zacco, con caratteristiche di alta classicità. Si ritiene, anche, che i capitelli delle colonne, situate nella sala da pranzo, possano essere opera del Donatello. Incontro diverso dagli altri

per vari motivi. Niente ballo e musica, ma un bellissimo atto unico di Luigi Pirandello "L'altro figlio" recitato magistralmente dalla Compagnia "Gli inesistenti", teatro filosofico di Padova, diretto, con sensibilità e bravura, da Mario Simonato che, oltre ad essere regista, è anche attore assieme agli altri: Salvatore Alongi, Massimiliana Bettiol, Sandra De Panfilì, Martina Gatto, Francesca Li-

castro, Enrico Martino, Anita Santone, Fabrizio Ventimiglia, Kerstin Werth. Con la collaborazione di Livia Bignami. Un tema dal significato profondo... una donna stuprata selvaggiamente da un vero mostro, che non riesce ad amare il figlio avuto in quel modo, perché vede in lui l'orribile padre. Il medico cerca di farla ragionare... Che colpa ha il figlio se il padre era una bestia?

Considerazioni valide in ogni tempo, quindi, anche nei giorni nostri. Bravissimi tutti e meritevoli dei complimenti più vivi. La cena degna di lode, perfetta in ogni dettaglio. Niente stravaganze, né condimenti eccessivi. Direi gustosa e sana. Eccezionale la "Torta del re". Veniamo, ora, all'elargizione fatta all'Associazione "Linfa", i cui obiettivi sono quelli di promuovere la ricerca, onde trovare una cura per la "Neurofibromatosi", fino ad ora, non

riconosciuta ufficialmente, sostenere i malati e i loro familiari, migliorando, così, la qualità della loro vita. Importante diffondere la conoscenza sulla "Neurofibromatosi", per sensibilizzare l'opinione pubblica, in quanto, attualmente, i genitori si sentono abbandonati. Presente la Dott.ssa Sara Tramontan dell'Ufficio Comunicazione e la Dott.ssa Federica Chiara, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vasco-

lari dell'Università di Padova e Oncologa Molecolare. L'intervento del Presidente Lucio Terrin, è stato molto sentito e profondo, essendo uomo molto sensibile verso chiunque stia soffrendo. Consegna del libro del nostro compianto Antonio Ceccolin e Guidoncino. Serata, ripeto, un po' anomala... niente musica, ma teatro impegnato e tanto calore e amicizia.

**Annamaria Fornasiero
Cerleni**



Pubblico in sala



Pubblico in sala



L'ANGOLO CULTURALE

Storia della festa del papà



La Festa del Papà o Festa del Babbo si festeggia in tutto il mondo, per onorare la figura paterna e la sua importanza all'interno della famiglia. In Italia, la Festa del Papà è una consuetudine del 19 marzo come in alcuni altri Paesi dalla lunga tradi-

zione cattolica, come la Spagna o il Portogallo. In altri Paesi la ricorrenza è fissata per la terza domenica di giugno, ma volendo si può festeggiare anche l'ultima domenica di luglio. In alcuni Paesi la festa è associata ai padri nel loro ruolo nazionale, come in Russia, dove è celebrata come la festa dei difensori della patria, e in Thailandia, dove coincide con il compleanno dell'attuale sovrano Rama IX, venerato come padre della nazione.

La storia della Festa del Papà è piuttosto recente. Questa ricorrenza, così come la conosciamo noi in tempi moderni, risale ai primi decenni del XX secolo e nacque per completare la già istituita festa della mamma. Durante questa giornata di festa, i figli di tutte le età rendono onore al proprio padre, spesso facendo dei doni che hanno lo scopo di ringraziarlo del più grande dono che ogni padre ha dato loro: la vita.

La prima volta in cui si festeggiò la festa del papà fu il 5 luglio del 1908, in Virginia, e più precisamente nella città di Fairmont, per commemorare la morte di oltre 361 uomini - 250 dei quali, padri di famiglia - in un disastro minerario. Va detto che quella commemorazione rimase circoscritta all'area del Fairmont, mentre nel 1910, una nuova celebrazione della festa del papà si tenne a Spokane, nello stato di Washington, ad opera di Sonora Smart Dodd. Sonora era figlia di un veterano della guerra civile, un padre single che aveva cresciuto da solo ben sei figli, con affetto e grande spirito di sacrificio. L'anno precedente al 1910, Sonora era rimasta colpita da un sermone in una chiesa metodista, per commemorare

la madre e tutte le figure materne, a tal punto da proporre al proprio pastore che un egual sermone fosse tenuto in memoria del padre scomparso. Fu grazie alla sua spinta e alle sue iniziative che il 19 giugno del 1910 si tenne il primo sermone che commemorava i padri per la loro importanza e i sacrifici fatti per crescere i rispettivi figli. Si trattava ancora di una festa locale, ma erano state gettate le basi perché iniziasse un lungo movimento il cui scopo era quello di far riconoscere tale ricorrenza a livello nazionale.

Durante gli anni '20, il movimento per il festeggiamento della festa del papà perse vigore, ma lo riacquistò con forza durante gli anni '30, quando molti non comprendevano come i padri fossero soggetti ad un diverso trattamento rispetto alle madri, la cui festa era ormai stata istituita a livello nazionale.

La verità è che la festa del papà era appoggiata soprattutto dai commercianti che vedevano in essa una fonte di lucro. I detrattori della festa del papà sostenevano che dietro i buoni propositi della festa vi erano gli intenti assai più pratici delle organizzazioni che, da quella festa, avrebbero solo tratto un vantaggio economico. Fu per questo motivo che tale ricorrenza venne osteggiata per oltre 40 anni, e solo nel 1966, il Presidente Johnson stabilì in maniera ufficiale che una festa in onore del padre doveva essere tenuta ogni anno, la terza domenica di giugno, per onorare la figura paterna nello stesso modo in cui si onorava da ormai 50 e più anni quella materna.

In Italia la Festa del Papà è legata a quella di S. Giuseppe, padre putativo di Gesù. Il culto religioso di San Giuseppe è molto antico e nacque in Oriente nell'Alto Medioevo, per poi diffondersi in Occidente già nel Trecento. Intorno a quel periodo, alcuni ordini religiosi cominciarono ad osservare la sua festa il 19 marzo, il giorno della sua morte secondo la tradizione. La festività di san Giuseppe fu inserita nel calendario romano da Papa Sisto IV intorno al 1479, e nell'Ottocento il santo divenne patrono di diversi Paesi con una importante tradizione cattolica, come il Messico, il Canada e il Belgio. Infatti, Nel 1870, Il Papa Pio IX elevò San Giuseppe al rango di Santo Patrono della Chiesa universale. Leone XIII lo nominò Santo Patrono dei padri di famiglia e dei lavoratori nel 1889. Fino al 1977 era anche festa civile, ma venne eliminata con legge n. 54/1977. Per commemorare questo evento, i



figli avevano preso l'abitudine di fabbricare piccoli regali oppure di offrire dei fiori ai loro padri, tradizione tuttora seguita.

L'istituzione dell'altra festa cattolica che ricorda il padre di Gesù, san Giuseppe Artigiano - il primo maggio - è solo del 1955, in risposta alla festa dei lavoratori che aveva origini sindacali e socialiste. Due tradizioni, in particolare, caratterizzano la festa del 19 Marzo un po' in tutta Italia: i falò e

le zeppole o altre cucine tipiche regionali. Poiché la celebrazione di San Giuseppe coincide con la fine dell'inverno, le celebrazioni rituali religiose, come spesso accade, si sovrappongono a quelle pagane, come i riti di purificazione agraria, di antica memoria pagana. In quest'occasione, infatti, si bruciano i residui del raccolto sui campi ed enormi cataste di legna vengono accese ai margini delle piazze. Quando il fuoco sta per spegnersi, alcuni lo scavalcano con grandi salti e le vecchiette, mentre filano, intonano inni per San Giuseppe. Ha queste origini la festa di Valencia conosciuta col nome di Las Fallas, celebrata il 19 marzo.

La seconda leggenda è legata alle Liberalia che venivano celebrate nell'antica Roma il 17 marzo, festa in onore delle divinità del vino e del grano. Per omaggiare Bacco e Sileno, precettore e compagno di gozzoviglie del dio, il vino scorreva a fiumi, e per ingraziarsi le divinità del grano si friggevano delle frittelle di frumento.

Diego Tiranti

In ricordo di Umberto Eco

Recentemente scomparso, una grande figura nel mondo della cultura, non solo italiana, pubblichiamo alcuni pensieri tratti da un'intervista rilasciata al Corriere della Sera:

- Chi non legge a 70 anni avrà vissuto una sola vita. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito. Perché la lettura è un'immortalità all'indietro.
- Lascia parlare il tuo cuore, interroga i volti, non ascoltare le lingue.
- Il computer non è una macchina intelligente che aiuta le persone stupide, anzi, è una macchina stupida che funziona solo nelle mani delle persone intelligenti.

E. G.

L'ANGOLO CULTURALE

L'INCONSCIO

“L'inconscio non è soltanto male, ma è anche la sorgente del bene più alto; non è solo buio, ma anche luce, non è solo bestiale, semi-umano, demoniaco, ma è anche sovrumano, spirituale e, nel senso classico del termine, ‘divino’.”

L'osservazione di Jung mi sembra piuttosto sapiente ed equilibrata e può diventare un appello a studiare meglio la propria interiorità, attuando l'antico precetto greco del “conoscere se stessi” inciso sul frontone del tempio di Delfi. Certo, a vagliare quel groviglio di emozioni, sensazioni,

pulsioni, tensioni, si possono avere brutte sorprese, un pò come accade - a quanto si dice - durante l'anestesia totale, quando anche dalla bocca di persone esemplari fuoriescono scampoli di linguaggio sconcertanti. Tuttavia, come ci fa notare Jung, in noi sono sedimentate e sono misteriosamente in azione energie positive, doti sovrumane, ricchezze inattese.

Per questo è importante far affiorare non solo nella coscienza ma nell'agire quel deposito di vitalità, di creatività, di interiorità che è in nostra dotazione.

Gianfranco Ravasi, da *Mattutino-Avvenire*



*“Una parola ci libera di tutto il peso e il dolore della vita:
quella parola è Amore.”*

Sofocle, Edipo

“Per stare bene con se stessi, bisogna essere se stessi.”

E. G.



Notiziario del Club Ignoranti

Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108 - Corte Ca' Lando int. 7



Tel: 049 8364602 - clubignoranti@gmail.com

www.clubignoranti.it

Nuovi orari di apertura della sede:

lunedì dalle ore 10 alle 12

martedì dalle ore 10 alle 12

—  mercoledì dalle ore 10 alle 12 (con la presenza del Presidente)  —

venerdì dalle ore 10 alle 12

Impaginazione e stampa: Tipografia Imprimenda - Limena (PD) Tel: 049 8842776

Notiziario n. 2 - 2016

Sped. in abb. Post., Comma 20 C, Art. 2 Legge 662/96

D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964